

L'iniziativa è rivolta alle scuole di lingua tedesca e ladina. La finale provinciale avrà luogo all'Istituto tecnico brissinese "Durst" e l'organizzazione è affidata a un team di docenti

I due vincitori con Corbetta e il preside



Olimpiadi di italiano, quarto sigillo

Quarta edizione per le Olimpiadi di italiano L2 – Alto Adige, competizione organizzata da un team di docenti dell'Istituto tecnico "Durst" di Bressanone capitanato dalla professoressa Cristina Corbetta. Quest'anno sono state introdotte alcune novità: una su tutte l'eliminazione del tetto massimo di partecipanti per la singola scuola o istituto. "Quello che va sottolineato – ci dice la professoressa Corbetta – è che questa competizione alla pari di tutte le altre è una gara, sono tante le competenze, non solo linguistiche, che entrano

in gioco. E soprattutto il bello della gara è, che chi vi partecipa, di solito si diverte, impara a conoscere i propri limiti e magari provare a superarli". La finale dell'8 marzo a Bressanone decreterà, oltre ai vincitori assoluti e ai vincitori per ogni tipologia di scuola (licei, istituti tecnici e scuole di formazione professionale), anche la scuola vincitrice, l'istituto che nel complesso avrà raggiunto, tra diversi altri criteri, il maggior punteggio. La finale nazionale delle "Olimpiadi di italiano" è in calendario da 5 al 7 aprile del prossimo anno, a cui anche

quest'anno parteciperanno i vincitori provinciali con i loro referenti d'istituto. Dopo Roma ad ospitare il le giornate della lingua italiana e la finale delle Olimpiadi di italiano nazionali sarà Torino. Intanto si sono chiuse le iscrizioni all'edizione 2017. Le scuole superiori che hanno aderito all'iniziativa sono 27, lo stesso numero dell'ultima edizione. Alla finale provinciale svoltasi all'istituto tecnico Durst di Bressanone hanno partecipato 61 studenti: 31 della categoria junior e 30 studenti della categoria senior. Lisa Verginer a e Philipp Augschöll hanno staccato il biglietto per la finale nazionale a Roma. ■